

# Telecom Italia cordata tricolore con Telefonica

## A Mediobanca, Intesa e Generali il controllo di Olimpia. Più gli spagnoli

di Roberto Rossi / Roma

**AFFARE** La partita Telecom sta per chiudersi. Manca ancora l'accordo ufficiale ma il nuovo assetto societario di Olimpia, la holding che controlla il gruppo telefonico con il 18%, è già delineato. La riorganizzazione sarà condotta in due fasi. La prima fase vedrà

l'ingresso degli spagnoli di Telefonica e di quello delle banche che, in un secondo momento, potrebbero lasciare spazio a soci industriali italiani, come Silvio Berlusconi e Roberto Colaninno, anche se al momento appare difficile fare previsioni. Attualmente Olimpia è partecipata all'80% da Pirelli e al 20% dalla famiglia Benetton. La quota in mano a Marco Tronchetti Provera sarà ceduta interamente a 2,82 euro per azione, prezzo già proposto dal

duo AT&T e America Movil e valore da cui, anche due giorni fa, il manager di Pirelli aveva detto di non essere disposto a ritoccare verso il basso. A fare la parte del leone dovrebbe essere Telefonica che potrebbe entrare con una quota compresa tra il 35 e il 40% di Olimpia. Gli spagnoli potrebbero pagare l'ingresso qualcosa in più rispetto alle banche in quanto soci industriali (3 euro). Con Telefonica entreranno nella società Mediobanca, Generali e Intesa Sanpaolo. Mediobanca e Generali deterranno una quota complessiva del 35%. A Intesa Sanpaolo potrebbe finire il 10-15%. La famiglia Benetton invece dovrebbe dimezzare la propria partecipazione portandola al 10%-15% circa.

Inoltre Mediobanca e Generali apportano in Olimpia il proprio pacchetto di azioni Telecom, complessivamente pari ad oltre il 5%. Olimpia si troverebbe così a detenere circa il 23% di Telecom invece che l'attuale 18%. Per Telefonica - alcuni dirigenti di massimo livello erano ieri a Milano - si tratta di un vero e proprio affare. Il colosso ibero in questo modo riuscirebbe a mettere un piede e qualcosa di più all'interno di Telecom spendendo poco più di due miliardi per una società che ne capitalizza oltre 40. Un nulla, praticamente. La partecipazione della banche in Olimpia non sarà poi eterna. In un lasso di tempo non troppo lungo, secondo fonti fi-

**Fase uno:** Tronchetti vende alle banche a 2,82 euro per azione Benetton riduce la sua quota



Foto Ansa



nanziarie nel giro di qualche mese, Mediobanca, Generali e Intesa Sanpaolo si sfilano da Olimpia lasciando spazio ad altri soci industriali questa volta italiani. Ad oggi solo Colaninno e Berlusconi hanno dato la disponibilità necessaria, poca roba per un sistema industriale come il nostro, ma in un

**Fase due:** il gruppo potrebbe coinvolgere anche Berlusconi e Colaninno, se ci saranno le condizioni

futuro la situazione potrebbe anche mutare e altri imprenditori farsi avanti. Della riorganizzazione Telecom, le cui azioni sono cresciute dello 0,58% a quota 2,268 euro, sono stati informati anche gli esponenti di governo. E dal fronte politico, si registra l'intervento prudente del ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, sul possibile riassetto di Telecom e sul rimandato ingresso di Mediaset. «Per quanto riguarda gli azionisti, noi siamo uno stato di diritto, abbiamo delle leggi e dobbiamo corrispondere solo alle leggi vigenti, in base alle quali si valuta se sia possibile o no, ed in quale misura e forma, la presenza di un'azionista. Io credo che un governo non possa e non debba dire altro». Intanto, sempre sul fronte politico ieri Telecom ha chiesto al ministro delle comunicazioni Paolo Gentiloni una correzione dell'emendamento sulla rete non ancora approvato in Parlamento. La società vorrebbe una maggiore libertà commerciale a fronte della separazione della rete.

## DE BENEDETTI Vola l'utile Cir nel primo trimestre 2007

La Cir, holding del gruppo De Benedetti, ha chiuso il primo trimestre 2007 con un forte balzo dell'utile netto del gruppo, salito da 10,9 milioni dell'analogo periodo 2006 a 28,3 milioni (+159,6%). I risultati dei primi tre mesi sono stati approvati dal consiglio di amministrazione, che si è riunito ieri a Torino sotto la presidenza di Carlo De Benedetti, prima dell'assemblea degli azionisti.

Nei primi tre mesi dell'anno il fatturato consolidato è stato pari a 1.080,5 milioni di euro (+4,1%), il margine operativo lordo consolidato è aumentato del 25,7% attestandosi a 114,5 milioni di euro (10,6% dei ricavi), mentre il margine operativo consolidato è cresciuto del 25,8% passando da 67,4 milioni a 84,8 milioni. L'indebitamento finanziario netto consolidato della Cir al 31 marzo era di 888,5 milioni di euro (850,6 al 31 dicembre 2006) e alla stessa data il patrimonio netto totale era di 2.024,4 milioni di euro (1.979,9 milioni al 31 dicembre 2006).

«Il primo trimestre di quest'anno è andato bene, ma non è detto che questo trend continuerà per tutto l'anno. Ciò nonostante il 2007 avrà un esercizio positivo». Lo ha detto Carlo De Benedetti, presidente della Cir, al termine dell'assemblea degli azionisti. De Benedetti ha poi ricordato che il Gruppo ha in corso una causa civile nei confronti di Silvio Berlusconi per «la copertura del danno derivante dalla sottrazione fraudolenta della Mondadori, come è stato sentenziato da un tribunale penale».

## GRANDI IMPRESE

### Cresce l'occupazione ma solo nei servizi

L'occupazione nelle grandi imprese è aumentata a febbraio, rispetto allo stesso mese del 2006, dello 0,5% al lordo della cassa integrazione e dello 0,7% al netto della Cig. L'Istat spiega che con i dati riferiti ieri cambia il panel di riferimento per effettuare le stime sull'occupazione e nella sua struttura vengono ricomprese più imprese dei servizi e meno nell'industria. Tornando ai dati nei primi due mesi del 2007 la variazione media dell'occupazione rispetto allo stesso periodo 2006 è stata di +0,6% al lordo della cig e di +0,7% al netto. Più in dettaglio nel settore dell'industria a febbraio si è registrato un calo congiunturale dello 0,1% al lordo della cig e dello 0,2% al netto mentre in termini tendenziali il calo è stato rispettivamente dello 0,7% e dello 0,4%. Nei servizi si è avuto invece un aumento rispetto a gennaio 2007 dello 0,1% sia al lordo che al

netto della cig, mentre le corrispondenti variazioni tendenziali sono state +1,3% e +1,4% al lordo e al netto della cig. Riguardo ai settori di attività economica in termini tendenziali scende del 3,7% il settore della produzione di energia elettrica ed acqua e dello 0,4% quello delle attività manifatturiere. Positivo anche il dato delle costruzioni (+0,9%). Nel settore servizi andamenti positivi per commercio (+3,6%) e nell'intermediazione monetaria e finanziaria (+1,3%). L'indice generale delle ore effettivamente lavorate per dipendente ha registrato a febbraio una variazione nulla mentre a livello tendenziale il calo è stato 0,1%. Infine per quanto le ore di sciopero a febbraio sono state pari a 0,6 per mille ore lavorate con un calo di 0,7 ore rispetto a febbraio 2006. Nell'industria la riduzione è stata di 0,9 ore mentre nei servizi è stata di 0,6 ore.

## BREVI

### Rsu

La Fiom si conferma primo sindacato alla Sirti

La Fiom si è confermata come primo sindacato alla Sirti, con oltre il 68% dei consensi nelle elezioni delle Rsu. Ai metalmeccanici Cgil sono stati assegnati 56 delegati, di cui 21 rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza su un totale di 82. Complessivamente i tre sindacati confederali hanno ottenuto in totale oltre il 98% dei voti, mentre nessun delegato è stato eletto nelle liste di sindacati autonomi.

### Legler

Il gruppo marocchino Senoussi potrebbe rilevare l'intero capitale

Ci potrebbe essere un futuro tutto marocchino per la Legler. Il gruppo che fa capo alla famiglia Senoussi, la quale detiene l'87% delle azioni Legler, ha infatti manifestato il proprio interesse a rilevare il restante 13% delle azioni. In cambio, sarebbe disposta a cancellare le ipoteche sugli stabilimenti sardi di Macomer, Ottana e Siniscola e sullo quello di Ponte San Pietro (Bergamo).

il mensile italiano scritto a Bruxelles

# Europea

Allegato de l'Unità

in uscita

**30**

lunedì

aprile

**PSE**  
Gruppo Socialista al Parlamento Europeo  
Delegazione Italiana

www.delegazionepse.it